

LUNEDÌ 2	8.30 Messa a Berbenno def. DeCensi e Fontana, Meraviglia Pietro e Dario, fam. Innocenti e Cogoli 17.30 Messa in basilica San Pietro vivi fam. Gusmeroli
MARTEDÌ 3	S. Tommaso, apostolo 17.30 Messa a Polaggia def. di Olga, Nani e Togninalli, Biella e Meraviglia, Fumasoni Romolo e fam. 17.00 Messa a Spinedi def. Suor Palmira
MERCOLEDÌ 4	8.30 Messa a Berbenno def. Fontana e Libera, Menghi 20.00 Messa a Monastero def. Natale e Maria
GIOVEDÌ 5	17.00 Messa a Postalesio S. Martino per Gandelli Emilio-Celio 17.30 Messa a Pedemonte 7° def. Raschetti Franco 20.30 a Berbenno lettura del Vangelo Domenicale
VENERDÌ 6	17.30 Messa a Regoledo def. Bormetti e Bardaglio, Bardaglio Jolanda, Alberti e Bongiolatti
SABATO 7	17.00 Messa a Spinedi def. Lino 18.00 Messa a Berbenno def. Zucchi Gina Donizzetti, Luigi Leoni e fam., Catelotti Gregorio, Fontana Giovanni
DOMENICA 8 LUGLIO XIV Domenica tempo Ordinario	9.00 Messa a Polaggia def. Bertini Elvira, Fumasoni Dante e Mariuccia 9.30 Messa a Monastero def. Bassi Benigno, Spagnolatti Antonio Bertolini Maddalena e familiari, 10.00 Messa a Postalesio 10.00 Messa a Berbenno con gli alpini 11.00 Messa a Pedemonte def. Spini Alma e Nillo 20.00 Messa in basilica san Pietro
parroco: d. Feliciano Rizzella collaboratore: d. Piero Piazzoli 334 95 47 080 collaboratore: d. Annino Ronchini 349 47 76 507 anninor@gmail.com collaboratore fidei donum: d. Lorenzo 340 7917197 Segreteria parrocchiale e oratorio 366 44 34 140 (Maria) Per intenzioni S. Messe e certificati lunedì e mercoledì in oratorio dalle 9.00 alle 11.00: www.oratorioberbenno.it MAIL: info@oratorioberbenno.it	



Comunità
pastorale
parrocchie
Berbenno,
Monastero,
Pedemonte,
Postalesio

XIII Domenica
tempo Ordinario

Cari parrocchiani,
Nella cappella feriale del Magdalene center a Cafarnao che ho visitato lo scorso anno si trova l'affresco completo di cui qui riporto un particolare. Rappresenta la scena evangelica del Vangelo di questa domenica. Gesù a Cafarnao è supplicato dal capo della sinagoga Giàiro per la figlia dodicenne che sta morendo. Mentre si avvia verso la casa circondato da una gran folla che gli si stringeva intorno Gesù è toccato da una donna che da dodici anni soffriva di emorragia e per la sua fede subito guarisce. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». Abbiamo bisogno di trovare questa fede che restituisce la vita. Il sangue considerato sede della vita a causa delle continue perdite sfibrava fisicamente la donna colpita da emorragia. In più a causa della perdita di sangue era ritenuta impura e pertanto emarginata socialmente e religiosamente impura. Dodici anni così è praticamente un inferno tutti i giorni e tutti i mesi. Una bambina invece che iniziava



a diventare donna a quell'età non avrebbe più potuto vedere fiorire la sua giovinezza e questa era una grande batosta anche per la fede di un capo della sinagoga. Giàiro si rivolge espressamente a Gesù gettandosi a i suoi piedi mentre stante il suo ruolo avrebbe dovuto supplicare nella sinagoga. Immaginiamo un padre che preoccupato per la salute di sua figlia non sa più dove sbattere la testa. Pensiamo all'emorroissa che striscia tra la folla per sfiorare un lembo di misericordia divina. Abbiamo bisogno da molti anni e sin da ragazzi di toccare con mano Gesù. E ricevere un'esistenza piena non solo un po' di relax.

TALITÁ KUM

•CAMPO ESTIVO RAGAZZI 2003-2004 campo estivo sulla crescita affettiva in un'esperienza di servizio in una casa in riva al mare a Bocca di Magra (SP) dal 5 al 12 agosto. **ULTIMI POSTI!**

•CAMPO ESTIVO BAMBINI 2008-2009 A COLINA in montagna sopra Postalesio 20-22/8. **ISCRIZIONI APERTE**



Incontro genitori campo estivo ragazzi 3°media -1°superiore 5-12 agosto a Bocca di Magra
MARTEDÌ 17 LUGLIO ore 20.30 in oratorio a Berbenno

Accompagniamo con la preghiera personale e comunitaria l'esperienza dei campi estivi ragazzi e famiglie



IL SINODO DIOCESANO ALLE SORELLE E AI FRATELLI DELLA CHIESA DI DIO CHE È IN COMO E AI LORO PASTORI

Carissime/i,
ho la gioia di presentarvi lo strumento per la consultazione generale del nostro Popolo di Dio, in vista del prossimo Sinodo diocesano, incentrato sul tema: "Testimoni e

annunciatori della misericordia di Dio".

Questo testo è stato elaborato dai membri della Commissione preparatoria con generoso impegno, in un confronto appassionato e schietto, accompagnato da un vero e maturo entusiasmo. Senza la pretesa di far prevalere la semplice opinione personale, essi l'hanno discusso e approfondito in più sedute. Hanno espresso con rispetto quanto avvertivano in coscienza come suggerito dallo Spirito Santo, aperti anche ad accogliere quanto nelle posizioni degli altri era suggerito dal medesimo Spirito "per il bene comune" (cf 1Cor 12,7).

Ora attende di essere diffuso in modo capillare nelle parrocchie e nelle varie associazioni laicali e di vita consacrata, dal momento

che ogni battezzato ha diritto di parola nella Chiesa e di partecipare alla sua missione evangelizzatrice. Tutti potranno, quindi, intervenire con la propria esperienza di vita e così arricchire il cammino di Chiesa che sta di fronte a noi, quello verso il quale lo Spirito del Signore ci indirizza, come risposta alle sfide attuali.

In questo modo, la collegiale responsabilità pastorale, di cui gode in virtù del Battesimo tutto il popolo di Dio (fedeli laici, consacrati e ministri ordinati), può essere pienamente esercitata, fino a comprendere e sperimentare dal di dentro la natura stessa della Chiesa, di cui la sinodalità è dimensione costitutiva e permanente. Una Chiesa sinodale è una Chiesa dell'ascolto, nella consapevolezza che, come afferma papa Francesco, "ascoltare è più che sentire". Vogliamo, dunque, imparare ad ascoltare innanzitutto la voce di Dio, sentire con Lui il grido del Popolo e respirarvi la sua volontà, partendo dai problemi di ogni giorno.

Esercitemoci in un ascolto e in un dialogo reciproco, nell'umile consapevolezza che ciascuno ha qualcosa da apprendere dagli altri ma, nello stesso tempo, ha anche esperienze di vita e suggerimenti preziosi da offrire. Tutti insieme ci sentiamo, contemporaneamente, in religioso e attento ascolto dello Spirito Santo, per conoscere ciò che Egli stesso "dice alle Chiese" (Ap 2,7), attraverso la Parola di Dio che risuona nell'attualità e interpretando con gli occhi della fede i segni dei tempi.

Non manchi la preghiera costante per il Sinodo, così che tutti si sentano coinvolti, anche i malati e le persone impossibilitate a intervenire altrimenti. C'è bisogno di sentire il grido dei poveri, che domandano alla Chiesa di farsi voce di giustizia. Occorre accogliere le voci, anche critiche, dei giovani e il desiderio delle famiglie di un nuovo slancio per essere fedeli alle esigenze del matrimonio cristiano, mentre chiedono alla Chiesa di essere sostenute e accompagnate. È pure indispensabile tener conto del confronto di quanti vivono sul campo l'impegno pastorale: i nostri sacerdoti, i diaconi, le persone consacrate, i catechisti e i diversi educatori.

Impegnandoci in un comune discernimento, ci eserciteremo a vivere la sinodalità, mediante una rete di relazioni umane fraterne, sperimentando, in questo modo, una vera spiritualità di comunione.

Invoco per voi tutti la benedizione del Signore. Ci accompagnino in questa "avventura dello Spirito" la Vergine Maria, madre della Misericordia e tutti i nostri santi Patroni.

Con affetto di padre e di fratello.

Il vostro vescovo Oscar